



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 158 del 08/09/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - ADOZIONE.

Il Corpo di Polizia Provinciale, ora Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, è stato costituito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 74 del 25/02/2003 ed il Regolamento del Corpo adottato con successivo atto dello stesso organo n. 116 del 09/02/2004.

La legge n. 56/2014, cosiddetta Legge “Del Rio”, ha però dettato un’ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo una nuova disciplina per le Province, che definisce “enti territoriali di area vasta” e i relativi organi, Presidente e Consiglio provinciale, sono diventati organi elettivi di secondo grado. La governance si completa con l’Assemblea dei Sindaci. Le funzioni assegnate sono state distinte tra “fondamentali” e “non fondamentali”, per cui era stato previsto una conseguente riduzione del personale assegnato, attraverso l’attivazione di processi di mobilità verso Comuni e altre Pubbliche Amministrazioni.

La Regione Emilia Romagna, con proprio legge n. 13/2015, ha proseguito l’opera di riordino istituzionale delle Province ed ha elencato tra le funzioni non fondamentali lasciate in competenza, nell’alveo più generale del Servizio Agricoltura, Caccia e Pesca, l’attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l’introito dei relativi proventi e le attività collegate all’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica” (art. 40). Tale attività sono esercitate solamente dagli operatori del Corpo di Polizia Locale della Provincia.

Nell’ambito della propria discrezionalità che permette di determinare le linee fondamentali di organizzazione, interna ed esterna, degli uffici e servizi, il Presidente della Provincia, che ha assunto a seguito della rimodulazione legislativa richiamata, l’esercizio dei poteri precedentemente assegnati alla soppressa Giunta Provinciale, è intervenuto sull’originario Regolamento del Corpo per allinearli al mutato contesto normativo di riferimento, non solo a causa dell’entrata in vigore delle leggi sopra riportate, ma anche in considerazione degli aggiornamenti che la Regione Emilia Romagna ha prodotto emendando, a più riprese, la L.R. n. 24/2003 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”, volta appunto a disciplinare “l’esercizio delle funzioni di polizia amministrativa locale” ed a promuovere “un sistema integrato di sicurezza della città e del territorio regionale”.

Il nuovo Regolamento del Corpo è pertanto stato adottato con atto del Presidente n. 47 del 14/03/2017 ma a seguito di ciò la L.R. n. 24/2003 è stata ulteriormente riformulata con la L.R. n. 13/2018, per renderla cogente ad un contesto sociale in continua evoluzione, che porta come naturale conseguenza la rimodulazione della organizzazione della polizia locale, orientata ad un modello di polizia di comunità che valorizzi la tipicità e le migliori esperienze del territorio attraverso una collaborazione attiva con tutti i soggetti, un costante orientamento al cittadino, valorizzando la conoscenza della realtà locale e il ruolo di riferimento degli addetti di polizia locale

con un approccio volto alla risoluzione dei problemi e promuovendo l'assunzione di responsabilità da parte degli addetti e la loro autonomia decisionale.

In tale evoluto contesto normativo, arricchito dalle potenzialità assunzionali della Provincia a cui si è dato corso nel passato anno, il vigente Regolamento del Corpo è stato sottoposto ad una ampia ed articolata rivisitazione complessivamente ispirata a criteri di funzionalità, flessibilità, trasparenza ed imparzialità, idonei a tradurre e compendiare, in una prospettiva programmatica, anche i correlati principi costituzionali, e a perseguire la complessiva efficienza ed efficacia di tutta l'attività di servizio. Trattasi, infatti, di un atto prettamente organizzativo che determina le linee fondamentali di un servizio pubblico come risulta essere la Polizia locale ed esprime la ampia discrezionalità di cui gode la Pubblica Amministrazione in tale contesto, che viene sempre espressa, però, sulla base dei "principi generali" fissati dalle singole leggi di riferimento. Rientra a pieno titolo nel novero dei provvedimenti amministrativi ed in quanto tale improntato al rispetto dei principi di ragionevolezza, proporzionalità ed imparzialità che ne costituiscono la idoneità giustificativa sul piano motivazionale.

L'elaborato è stato oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU in apposito incontro (06 luglio 2022) durante il quale sono stati esaminati i singoli articoli del regolamento e successivamente sono state concordate le opportune integrazioni, recepite direttamente nel testo allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale dott.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare il "Regolamento del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena" nel testo allegato al presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in sostituzione del precedente approvato con Atto del Presidente n. 47 del 14/03/2017;
- 2) di dare atto che il "Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena", come previsto dalle norme in materia, può essere costituito da:
 - Comandante;
 - Vice-Comandante;
 - Commissario;
 - Ispettore;

- Sovrintendente;
- Assistente;
- Agente;

- 3) di dare atto che l'inquadramento giuridico del personale avverrà come previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro;
- 4) di dare atto che l'inquadramento gerarchico e l'attribuzione dei gradi avverrà con separato provvedimento, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1557 del 06/10/2021;
- 5) di dare atto che i punti precedenti del presente provvedimento sono stati oggetto di informazione preventiva e di conseguente concertazione con le Organizzazioni Sindacali e RSU ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del C.C.N.L. il giorno 06/07/2022;
- 6) di dare atto che il nuovo "Regolamento del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena" entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)